

RETI BIANCHE A SALÒ

Pordenone, il rimpianto stavolta è di rigore

Buona gara ma Burrai si fa parare un penalty: addio riconquista del primato

FERALPISALÒ	0
PORDENONE	0
	

FERALPISALÒ 3-5-2
Cagliioni 7; Ranellucci 6.5, Emerson 6.5, P. Marchi 6 (20' st Magnino 6); Vitofrancesco (36' st L. Parodi 6), Staiti 5.5, Capodaglio 6, Dettori 6.5 (20' st Voltan 6), Martin 6.5; Guerra 5 (36' st M. Marchi 6), Jawo 6 (30' st Ferretti 6). A disp.: Livieri, Luche, Gamarra, Alcibiade, Boldini, Turano, Marchetti. **All. Serena.**

PORDENONE 4-3-2-1
Perilli 6; Formiconi 7, Stefani 6.5, Bassoli 6.5 (43' st G. Parodi sv), De Agostini 6; Misuraca 6, Burrai 5, Buratto 6.5; Ciurria 5.5 (22' st Martignago 6), Sainz-Maza 5.5 (43' Øst Raffini sv); Gerardi 6. A disp.: Zommers, Lulli, Berrettoni, Pellegrini, Silvestro, Nunzella, Magnaghi. **All. Colucci.**

Arbitro Zanonato di Vicenza 6.5. **Assistenti:** Pacifico di Taranto e Trinchieri di Milano. **Note** Al 37' pt Cagliioni para un rigore a Burrai. Ammoniti: Formiconi, Staiti, Gerardi, Jawo, Dettori, Parodi Luca. Angoli: 5-9. Recupero: pt 0'; st 3'.

di Bruno Oliveti
SALÒ

Se il Pordenone avesse sempre in trasferta la cattiveria agonistica che sfodera al Bottecchia, sarebbe ancora a punteggio pieno. Invece per la seconda volta consecutiva i ramarri fuori casa sciupano una grande occasione: se a Bassano avevano dilapidato due gol di vantaggio, a Salò falliscono un rigore da tre punti, considerato il predominio territoriale sulla pur temibile Feralpi. Così i ramarri perdono la vetta, rimanendo a un punto dalla neocapolista Renate. Ma dimostrano di avere assolutamente la stoffa per stare lassù fino alla fine, sfiorando il colpaccio su uno dei campi più insidiosi della serie C e archiviando la quarta trasferta in sei gare: ora ne arriva-



Il difensore brasiliano Emerson contrasta un affondo di Gerardi. A destra, il rigore sbagliato da Burrai (LaPresse)

no due di fila tra le mura amiche: l'appuntamento col ritorno al primato è soltanto riman-dato. Colucci sembrava deciso a confermare l'undici che aveva battuto il Teramo, invece a sorpresa schiera in difesa, al fianco di capitano Stefani, il nuovo acquisto Bassoli per arginare la velocità degli avanti lombardi. A centrocampo un'altra scelta inattesa: non Lulli e neppure Danza, mattatore dell'ultimo match, infortunatosi in extre-mis. C'è dunque Buratto al

fianco di Misuraca e Burrai. Padroni di casa subito aggressivi, ma il Pordenone gestisce con la consueta tranquillità. E sono proprio gli ospiti a creare la prima occasione: al 9' Misuraca si fa largo sulla destra, mette al centro un cross rasoterra, Ranellucci rinvia ma colpisce Emerson, palla in angolo. Al 13' Sainz-Maza perde un con-trasto a centrocampo, palla inattesa: non Lulli e neppure Danza, mattatore dell'ultimo match, infortunatosi in extre-mis. C'è dunque Buratto al

fianco di Misuraca e Burrai. Padroni di casa subito aggressivi, ma il Pordenone gestisce con la consueta tranquillità. E sono proprio gli ospiti a creare la prima occasione: al 9' Misuraca si fa largo sulla destra, mette al centro un cross rasoterra, Ranellucci rinvia ma colpisce Emerson, palla in angolo. Al 13' Sainz-Maza perde un con-trasto a centrocampo, palla inattesa: non Lulli e neppure Danza, mattatore dell'ultimo match, infortunatosi in extre-mis. C'è dunque Buratto al

SERIE C	GIRONE B
RISULTATI	
FANO - RAVENNA	0 - 1
BASSANO VIRTUS - ALBINOLEFFE	1 - 0
FERALPISALÒ - PORDENONE	0 - 0
GUBBIO - SUDTIROL	1 - 0
MODENA - MESTRE	RIN.
PADOVA - SANTARCANGELO	3 - 0
REGGIANA - SAMBENEDETTESE	0 - 2
TERAMO - FERMANA	0 - 0
TRIESTINA - RENATE	0 - 1

CLASSIFICA						
SQUADRE	P	G	V	N	P	S
RENATE	15	6	5	0	1	9
PORDENONE	14	6	4	2	0	11
BASSANO VIRTUS	13	6	4	1	1	10
SAMBENEDETTESE	12	6	4	0	2	9
FERMANA	11	6	3	2	1	10
MESTRE	11	6	3	2	1	10
VICENZA	11	5	3	2	0	7
PADOVA	10	5	3	1	1	6
ALBINOLEFFE	9	6	3	0	3	7
RAVENNA	9	6	3	0	3	10
FERALPISALÒ	8	6	2	2	2	7
TRIESTINA	5	5	1	2	2	8
TERAMO	5	5	1	2	2	6
SUDTIROL	5	6	1	2	3	6
REGGIANA	4	5	1	1	3	3
GUBBIO	4	6	1	1	4	10
FANO	3	5	1	0	4	3
SANTARCANGELO	3	6	1	0	5	4
MODENA	0	6	0	0	6	12

PROSSIMO TURNO
ALBINOLEFFE-TRIESTINA ■ FERMANA-BASSANO VIRTUS ■ MESTRE-SAMBENEDETTESE ■ PORDE-NONE-GUBBIO ■ RAVENNA-PADOVA ■ SANTAR-CANGELO-REGGIANA ■ SUDTIROL-MODENA ■ TERAMO-FERALPISALÒ² ■ VICENZA-FANO ■



più offensivo 3-4-3. In contem-poranea entra anche Magnino, pordenonese come Martin, in difesa al posto dell'ex Paolo Marchi. Colucci risponde inse-rendo Martignago per Ciurria. Al 34' Staiti non inquadra la porta con un'incornata su azio-ne d'angolo dopo una punizio-ne di Emerson deviata da Misu-raca. Il Pordenone spinge nel fi-nale: al 36' Buratto innesca Gerar-di, che dal limite calcia di pri-ma intenzione con il mancino a giro: miracolo di Cagliioni, che devia in angolo. Dalla ban-dierina Burrai trova il piatto al volo di Martignago: il portiere rimane spiazzato, ma la sfera esce di un soffio. Finisce così, il Pordenone si morde le dita. Ma c'è. Le rivali, Renate in pri-mis, sono avvissate.



Burrai contrasta Jawo

6 PERILLI Sempre presente quando chiamato in causa. Sicu-ro e pronto per buona parte del-la gara. Attento sul tiro di Guer-ra a inizio ripresa. Unica incer-tezza alla fine su un'azione di Ferretti: per fortuna della squa-dra la punta non ne ha approf-itato.

6.5 STEFANI A parte la punizio-ne malgestita da cui poi nasce il contropiede il capitano, tiene a bada Jawo con grande intelli-genza e mestiere. Un recupero sulla punta bresciana è da oscar per classe ed eleganza.

6 MISURACA Ci prova in un paio di circostanze e poi si limita all'ordinaria amministrazione: gli manca il gol, ma anche qual-che spunto dei suoi. In flessione rispetto a inizio campionato.

5 BURRAI L'errore dal dischet-to pesa in maniera decisiva sul suo voto: penalty calciato male e che se segnato avrebbe potuto indirizzare la gara a favore dei ramarri. Secondo sbaglio in sta-gione dopo quello di Venezia in coppa Italia.

6.5 BURATTO Propositivo. Schierato last-minute in seguito a un infortunio di Danza ci prova sempre e causa il rigore. Bene nell'arrembaggio finale quando la Feralpi preme.

Tutto sommato è soddisfatto del punto raccolto a Salò Leonardo Colucci, che riconosce quanto gli episodi abbiano fatto la differenza nel corso dei 90' del posticipo del Turina. «Il rigore è stato determinante – ha detto ai microfoni di Rai Sport il tecnico del Pordenone –. È stato bravo Cagliioni, ha scelto l'angolo ed è riuscito a neutralizzare il tentativo. Si dice che è il giocatore a sbagliare il penalty e invece devo fare i complimenti al numero uno della Feralpi: un ottimo portiere, bravo coi piedi, uno dei più forti in categoria».

Così sulla partita: «Una gara combattuta, molto maschia e al cospetto di una rivale molto forte che ha creato occasioni. Se le mie scelte durante il match sono state influenzate dal turno infrasettimanale? Alla fine sì – ha risposto a Mario Somma –, Alcuni ragazzi non erano al top e ho dovuto tenere conto del fatto che giovedì si torna in campo e che stanotte torneremo alle 4. Ho preferito così non rischiare, altrimenti



Lo sparuto ma irriducibile drappello di tifosi del Pordenone a Salò

avrei messo una punta prima perché cercavo di vincerla, non ci siamo mai risparmiati». Sulla scelta di inserire dal l'Bassoli al posto di Parodi, titolare in tutte le 8 partite sino-ra giocate, «temevo la velocità degli attaccanti della Feralpi e quindi ho ritenuto Alessandro più pronto per una partita del genere. Ma Giulio sa che gioca-no i migliori undici della setti-mana, non quelli più forte in assoluto. Adesso portiamoci a casa questo punto e pensiamo alla gara di giovedì». Gara in cui il Pordenone cercherà di ri-prendersi la vetta, lasciata al

Renate in seguito a questo pa-reggio raccolto in riva al Gar-da. Michele Serena, tecnico della Feralpi, ha riconosciuto il va-lore dei ramarri: «Una squadra forte fisicamente e tecnica-mente – ha detto ai microfoni Rai –. L'avevo studiata negli ul-timi due match e mi ha im-pressionato anche dal vivo, non solo in video. Io ho prova-to a giocarmela sino in fondo, non mi accontentavo del pun-ticino. Sono comunque soddi-sfatto della prova dei miei» ha chiuso il trainer di Mestre.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Un positivo esordio da titolare per Bassoli

Nel complesso bene tutta la difesa. Buratto è sempre propositivo. Burrai paga l'errore dal dischetto

5.5 CIURRIA A intermittenza: qualche accelerazione e un tiro fuori. Giù di corda rispetto alla gara col Teramo. Sostituito.

5.5 SAINZ-MAZA Come il compagno di reparto: un paio di spunti ma nulla di più. Anche lui commette un passo indietro ri-spetto alla partita precedente.

6 GERARDI Gara da ex generosa e con alcuni buoni contenuti tecnici. Si ferma dopo due gare di fila in gol. Poche però le palle pulite che ha potuto giocare.

6 MARTIGNAGO Il dodicesimo uomo neroverde entra ma non cambia il match.

SV PARODI E RAFFINI Spiccio-li nel finale. (a.ber.)